

25 FEB 2016

**REGIONE SICILIANA**

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 6265 del 30/09/2014 con il quale all'Ing. Domenico Armenio è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1336 del 17/08/2015 con il quale al Dr. Vito Vanella è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio VI del predetto Dipartimento;
- VISTA la legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio 2016", pubblicata sulla G.u.r.s. n. 2 dell'11/01/2016;
- VISTA la Deliberazione n. 1 del 18 gennaio 2016 della Giunta regionale siciliana di "Autorizzazione esercizio provvisorio 2016 - Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, Allegato A/1 - 9.2 - Documento tecnico di accompagnamento - Bilancio finanziario gestionale - Prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa dei capitoli di entrata e di spesa della gestione sanitaria accentrata. Approvazione";
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana";
- VISTA la legge regionale 8 aprile 2010, n. 9, e successive modifiche e integrazioni, e, in particolare l'art.19, comma 2 bis, ai sensi del quale il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti è autorizzato ad anticipare risorse finanziarie ai Comuni per la copertura dei costi derivanti dal servizio di gestione integrata dei rifiuti;
- VISTA la legge regionale 12 maggio 2010 n. 11, ed, in particolare, l'art. 45 che disciplina le modalità di intervento della Regione siciliana per il ripianamento dei debiti dei Comuni della Regione Sicilia derivanti dall'espletamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti;
- VISTA la legge regionale 9 maggio 2012 n. 26 e, in specie, l'art. 11, comma 64, che ha introdotto all'art. 19 della l.r. n. 9/2010, i commi 2 bis e 2 ter, i quali affidano al Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato dell'Energia le funzioni di coordinamento delle procedure di liquidazione delle preesistenti società e consorzi d'ambito e, ai fini di una più celere chiusura delle suddette gestioni

25 FEB 2016

liquidatorie ed a garanzia della rapida estinzione di tutti i debiti connessi alla gestione integrata dei rifiuti, autorizza lo stesso ad anticipare risorse finanziarie a valere sulle disponibilità dei capitoli di cui all'U.P.B. 5.2.1.3.99 - capitolo 243311 (Dipartimento Acqua e rifiuti) che presenta per l'esercizio 2012 e quelli successivi la disponibilità annua di euro 50.000.000,00 e all'U.P.B. 7.3.1.3.2 capitolo 191304 (Dipartimento Autonomie Locali) che per l'esercizio 2012 presenta una disponibilità di euro 45.000.000,00 del bilancio regionale.

- VISTA la legge regionale 10 novembre 2012 n. 49, con la quale sono state apportate ulteriori modifiche alla l.r. n. 9/2010;
- VISTA la legge regionale 28 gennaio 2014 n. 5 che recita Disposizione programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale. Il cui art. 45 autorizza il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti a definire le procedure di ripianamento dei debiti relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti presentate dai Comuni;
- VISTO il decreto D.D.S. n. 2114 del 14 dicembre 2011 con il quale è stato disposto sul capitolo n. 243311 denominato "Interventi in favore dei Comuni per il ripianamento dei debiti relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti" l'impegno della somma di euro 49.695.000,00 per l'esercizio finanziario 2011 e l'impegno pluriennale di complessivi euro 447.255.000,00 per gli esercizi finanziari dal 2012 al 2020;
- VISTA la circolare n. 2 del 10 novembre 2012, pubblicata nella G.U.R.S. n. 30 del 23 novembre 2012 - a firma congiunta del Dirigente generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, del Ragioniere generale e del Dirigente generale della Autonomie locali - avente ad oggetto la disciplina delle "procedure connesse alla richiesta di anticipazione di risorse finanziarie finalizzate all'estinzione dei debiti relativi alla gestione integrata dei rifiuti. Art. 19, comma 2 bis, l.r. n. 9/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA l'istruttoria, effettuata ed esitata favorevolmente, da questo Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti sulla istanza di anticipazione presentata dal Comune di San Giovanni Gemini per estinguere i debiti certificati derivanti dai costi di gestione del servizio rifiuti e trasmessa per la condivisione alla Ragioneria generale;
- VISTO il D.R.G. n. 3332 del 13/12/2013, emesso di concerto dalla Ragioneria Generale della Regione e dal Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, che approva il "Piano di rientro" decennale presentato dal Comune di San Giovanni Gemini pari a complessivi euro 639.771,41, con una rata annuale di euro 63.977,14 ciascuna;
- VISTO l'Accordo programmatico sottoscritto da questo Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, dal Liquidatore dell'ATO AG 2 GE.S.A. S.p.A. in liquidazione e dal rappresentante legale del Comune di San Giovanni Gemini, approvato con D.D.G. n. 2188 del 29/11/2013;
- VISTO il D.D.G. n. 2407 del 19/12/2013 con il quale è stata riconosciuta l'anticipazione di cassa richiesta ed è stata impegnata in favore del Comune di San Giovanni Gemini la somma di euro 575.614,41 e sono state liquidate e pagate le prime due rate di euro 115.122,88 ciascuna;
- VISTO il D.D.G. n. 1795 del 28/10/2015 con il quale è stata disposta la liquidazione della terza rata di euro 115.122,88 e l'emissione di apposito mandato di

25 FEB 2016

pagamento dello stesso importo dopo l'avvenuta registrazione del decreto a cura della Ragioneria Centrale presso l'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità;

- VISTI i rilievi n.ri 109, 110 e 111 del 30/11/2015, formulati dalla Ragioneria Centrale presso l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con i quali sono stati restituiti i decreti emessi a far data dal 16/10/2015 in applicazione della circolare n. 31 prot. n. 64704 del 23/11/2015 del "Servizio Monitoraggio e Controllo della spesa pubblica" della Ragioneria Generale, tra i quali il D.D.G. n. 1795 del 28/10/2015;
- VISTO il decreto n. 2464 del 17/12/2015 con il quale si è provveduto ad annullare i decreti oggetto dei rilievi di cui sopra e tra questi il D.D.G. n. 1795 del 28/10/2015;
- VISTO il D.D.G. n. 2547 del 23/12/2013 con il quale, per l'esercizio finanziario 2013, sul capo XVI, capitolo 5414 delle entrate del Bilancio della Regione Siciliana è stata accertata la somma di euro 63.977,14 quale quota annuale del debito a carico del Comune di San Giovanni Gemini come da D.R.G. n. 3332 del 13/12/2013 in premessa;
- VISTO il D.D.G. n. 2279 del 29/12/2014 con il quale, per l'esercizio finanziario 2014, sul capo XVI, capitolo 5414 delle entrate del Bilancio della Regione Siciliana è stata accertata la somma di euro 63.977,14 quale quota annuale del debito a carico del Comune di San Giovanni Gemini come da D.R.G. n. 3332 del 13/12/2013 in premessa;
- VISTO il D.D.G. n. 2447 del 18/12/2015 con il quale, per l'esercizio finanziario 2015, sul capo XVI, capitolo 5414 delle entrate del Bilancio della Regione Siciliana è stata accertata la somma di euro 63.977,14 quale quota annuale del debito a carico del Comune di San Giovanni Gemini come da D.R.G. n. 3332 del 13/12/2013 in premessa;
- VISTA la quietanza n. 85982 del 05/12/2014, contabilizzata in conto residui 2013, che attesta il versamento da parte del Comune di San Giovanni Gemini della somma di euro 63.975,14 sul capitolo di entrata n. 5414, capo XVI, relativa alla restituzione della I annualità di cui al piano di rientro come sopra approvato;
- VISTA la nota 2543 del 19/02/2016, prot. n. 7958 del 22/02/2016, con la quale il Sindaco del Comune di San Giovanni Gemini attesta che l'Ente non ha avviato alcuna procedura di riequilibrio finanziario pluriennale e non si trova in stato di dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 243 bis e dell'art. 244 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) e ss. mm. e ii.;
- CONSIDERATO che occorrendo riproporre il provvedimento annullato per ottemperare alle obbligazioni assunte si procede a disporre la liquidazione della terza rata dell'anticipazione di cassa pari ad euro 115.122,88, e l'emissione di apposito mandato di pagamento dello stesso importo dopo l'avvenuta registrazione del decreto a cura della Ragioneria Centrale presso l'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità;

per quanto sopra detto

25 FEB 2016

DECRETA

Art. 1.

Le premesse fanno parte integrante del presente decreto ed in attuazione dell'art. 19, comma 2-bis, della l.r. 8 aprile 2010 n. 9 e successive modifiche e integrazioni, sono disposti in favore del Comune di San Giovanni Gemini la liquidazione ed il pagamento della somma di euro 115.122,88, quale III rata dell'anticipazione finanziaria concessa per un totale complessivo di euro 575.614,41.

Art. 2.

La somma occorrente per far fronte alle obbligazioni di cui all'art. 1, in favore del Comune di San Giovanni Gemini, dell'importo di euro 115.122,88 (centoquindicimilacentoveitdue/88), graverà sulla quota relativa all'esercizio finanziario 2015 dell'impegno poliennale assunto con D.D.G. n. 2407 del 19/12/2013, sul capitolo n. 243311 denominato "Interventi in favore dei Comuni per il ripianamento dei debiti relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti".

Art. 3.

Alla registrazione del presente decreto seguirà l'erogazione di euro 115.122,88 (centoquindicimilacentoveitdue/88), mediante emissione di apposito mandato di pagamento in favore del Comune di San Giovanni Gemini, nel corrente esercizio 2016, in conto residui 2015, con accreditamento sul relativo conto di Tesoreria unica regionale, con accreditamento sul relativo conto di Tesoreria unica regionale. L'erogazione delle successive rate è subordinata all'accertamento formale, da parte del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti del rispetto di quanto previsto a carico del Comune dell'accordo programmatico approvato con D.D.G. n. 2188/2013.

Art. 4.

Per quanto riguarda specificatamente la gestione e la restituzione della suddetta anticipazione finanziaria, il Comune di San Giovanni Gemini è obbligato a rispettare quanto previsto dall'accordo programmatico approvato con D.D.G. n. 2188 del 29/11/2013 in merito al vincolo di destinazione delle somme anticipate e alle modalità e tempistica del piano di rientro approvato con D.R.G. n. 3332/2013.

Art. 5.

Il presente decreto viene trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità per la registrazione di competenza.

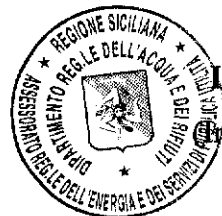
Palermo, li 25 FEB 2016

Il Dirigente del Servizio VI

(Dr. Vito Vanella)

Il Funzionario Direttivo

(Dott. Gaetano Clemente)



Il Dirigente Generale

(Ing. Domenico Armenio)

(Handwritten signature)